



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 22/08/2014**

*Articoli pubblicati dal 22/08/2014 al 22/08/2014*

**PARCHI INVIDIABILI, "BASTA CON LE ESAGERAZIONI"****Dopo le proteste, sopralluogo dell'Amministrazione****Parchi invidiabili, «basta con le esagerazioni»***Dopo le proteste, sopralluogo dell'amministrazione*

CASTELLANZA - «Non possiamo accettare che qualche cittadino faccia passare l'idea che i parchi di Castellanza siano abbandonati nel degrado: basta fare quattro passi in tutti i giardini pubblici per rendersi conto che è un'esagerazione». Ha suscitato un vespaio, a Palazzo Brambilla, la protesta dei genitori che lamentano vetri di bottiglie rotte ed escrementi dei cani nelle aree verdi del centro e della periferia: «Sono un pericolo per i nostri figli quando li portiamo a giocare», hanno detto, chiedendo più controlli dei vigili e più cura da parte dei tecnici municipali.

Ebbene, per dimostrare che le cose non stanno affatto così ieri mattina hanno eseguito un sopralluogo - in presenza della *Prealpina* - il comandante della polizia locale **Francesco Nicastro**, l'assessore ai Lavori pubblici **Maurizio Frigoli**, un geometra

comunale e il commissario di Forza Italia **Elena Casero**. «È sufficiente guardarsi in giro per rendersi conto che la situazione non è quella descritta da chi protesta - hanno rimarcato Nicastro e Frigoli - Certo può esserci qualche inefficienza, qualche ritardo nella pulizia o nelle manutenzioni (in realtà molto frequenti) ma da qui a dire che si fanno gli slalom fra le deiezioni canine e che cadendo si rischia di ferirsi coi vetri di bottiglia ne passa». Per la verità, nel parco di via Cantoni vetri ce n'erano vicino all'area giochi (tant'è che all'operaio comuna-

le è stato chiesto di rimuoverli), ma l'impressione è che a scatenare una polemica infondata sia stata proprio la presenza di quei pezzetti di vetro di bottiglie spaccate da qualche ragazzino.

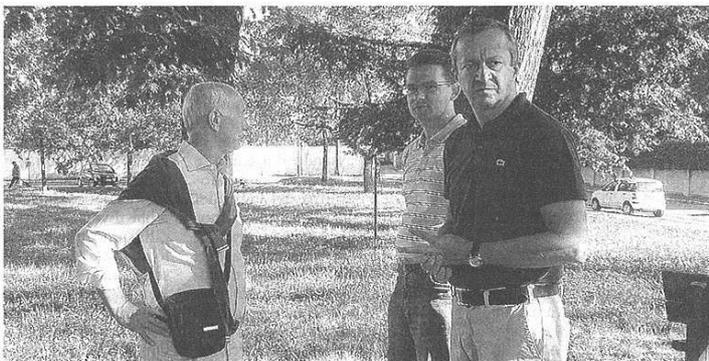
Il comandante sottolinea che «ogni giorno, nei limiti del personale e a seconda delle emergenze, facciamo controlli nei parchi. Quotidianamente, inoltre, passano gli operai comunali addetti al prelievo dei rifiuti. Non si può quindi accusare la municipalità di incuria».

E le multe ai padroni che fanno imbrattare il verde dai loro cani? «Non abbiamo elevato molte san-

**Il Comune:**  
«Situazioni marginali non possono vanificare tutto il nostro lavoro»

zioni - ammette Nicastro - ma è pur vero che, salvo qualche eccezione, molti padroni si attrezzano di sacchetto e paletta. Per accertarlo basta andare al parco di via Italia, dove questa mattina (ieri, ndr) c'erano i contenitori pieni di escrementi. Se qual-

che genitore ha da lamentarsi venga in municipio, ma è ingiusto far passare per degradati i nostri parchi ingigantendo la maleducazione di pochi». «Situazioni marginali non possono vanificare tutto il lavoro svolto quotidianamente - rimarca Frigoli - C'è differenza fra situazioni croniche ed episodiche». Insomma, amministratori, funzionari e tecnici comunali non ci stanno a essere additati come chi non si prende cura del verde, «da noi considerato un patrimonio che ci invidiano altri comuni».

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 22/08/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

Caso stazione

## LA SOLUZIONE PER I BIGLIETTI

## CASO STAZIONE

La soluzione  
per i biglietti

**CASTELLANZA** - (sdm) Una soluzione per risolvere l'annoso problema dell'impossibilità di fare i biglietti in stazione? Rivolgersi alle tabaccherie autorizzate. A evidenziare ciò che non tutti sanno è **Roberto Caimi** del Bar Savoia di Busto, che dopo avere letto l'articolo di ieri sulla protesta dei pendolari interviene per dare una mano a chi non può fare il ticket alla stazione: «Da luglio, in tutte le tabaccherie abilitate, è facilmente acquistabile il biglietto per i treni regionali, compresi quelli di Trenord, senza maggiorazioni sul costo e con la stampa diretta del titolo di viaggio». Il biglietto consegnato dal tabaccaio, infatti, è valido ai fini dei controlli: «Questa è senza dubbio una soluzione comoda per risolvere lo spiacevole disagio», rimarca Caimi. Bisogna quindi armarsi di pazienza per trovare le rivendite autorizzate, dove poter acquistare il tagliando prima di recarsi in stazione.

pubblicato il 22/08/2014 a pag. 31; autore: Stefano Di Maria

FNM / nuova stazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

la Repubblica **MILANO.it**

*pubbl. il 21/08/2014 a pag. web; autore: Lucia Landoni*

**VALERIA, 26 ANNI: "LA MIA SECONDA VITA IN NUOVA  
ZELANDA"**

*Attualità*

[http://milano.repubblica.it/cronaca/2014/08/21/foto/fattoria\\_australia-94199171/1/-1](http://milano.repubblica.it/cronaca/2014/08/21/foto/fattoria_australia-94199171/1/-1)